

EVENTO A PALAZZO STROZZI

Pistoia presta tre capolavori per onorare Leonardo da Vinci

IL SINDACO**«Siamo orgogliosi di essere stati scelti da esperti di fama»**

PISTOIA concede il prestito di tre opere d'arte alla mostra «Verrocchio, il maestro di Leonardo», che fino al 14 luglio sarà a Firenze in Palazzo Strozzi, con una sezione speciale al Museo Nazionale del Bargello.

Le opere sono il busto del Salvatore di Agnolo di Polo, conservato nella seconda sala del Museo Civico d'arte antica in Palazzo Comunale; l'affresco che raffigura San Girolamo e una Santa Martire di Andrea del Verrocchio, custodito nel complesso di San

Domenico, e la Madonna di Piazza, un dipinto a tempera su tavola di Andrea del Verrocchio e Lorenzo di Credi, conservato nella Cattedrale di San Zeno.

LE TRE opere d'arte sono state portate a Firenze nei giorni scorsi, avvalendosi della ditta Arteria, specializzata nel trasporto di opere d'arte, con l'aiuto di automezzi climatizzati, dotati di allarme e sospensioni idrauliche, per garantire la tutela delle opere durante tutte le fasi di movimentazione.

«**IL PRESTITO** a Palazzo Strozzi rappresenta un grande riconoscimento e una eccellente valorizza-

zione di alcune delle opere d'arte che Pistoia custodisce, con cura, da secoli – evidenzia il sindaco di Pistoia **Alessandro Tomasi** –. La mostra “Verrocchio, il maestro di Leonardo” di Palazzo Strozzi è uno degli eventi di punta delle celebrazioni leonardiane del 2019, una retrospettiva straordinaria, con prestiti concessi da una trentina di prestigiose istituzioni straniere e altrettante italiane, oltre che da collezioni private. Siamo orgogliosi di essere tra queste e che tre capolavori presenti nella nostra città siano stati scelti da esperti di fama internazionale per arricchire la mostra di Firenze. La nostra città è ricca di opere

d'arte legate al Verrocchio, che invito a venire ad ammirare a Pistoia una volta che saranno rientrate anche le tre attualmente in prestito.»

Nei mesi scorsi, in vista dei prestiti, il busto del Salvatore e l'affresco di San Girolamo sono stati sottoposti a interventi di manutenzione e restauro realizzati, a spese degli organizzatori della mostra, rispettivamente da Filippo Tattini, con la collaborazione di Lucia Maria Bresci, e da Laura Lucioi, sotto l'alta sorveglianza di Maria Cristina Masdea della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato.





**Nella foto
il sindaco di Pistoia
Alessandro Tomasi
insieme al
restauratore
dell'opera
Filippo Tattini**

